

Dio Un Matematico La Scoperta Delle Formule Nascoste Dell'universo

Recognizing the mannerism ways to get this books **dio un matematico la scoperta delle formule nascoste dell'universo** is additionally useful. You have remained in right site to begin getting this info. acquire the dio un matematico la scoperta delle formule nascoste dell'universo partner that we come up with the money for here and check out the link.

You could buy guide dio un matematico la scoperta delle formule nascoste dell'universo or acquire it as soon as feasible. You could quickly download this dio un matematico la scoperta delle formule nascoste dell'universo after getting deal. So, following you require the ebook swiftly, you can straight acquire it. Its for that reason enormously easy and hence fats, isnt it? You have to favor to in this song

Big Bang: chi ha acceso la miccia? - Franco Saporetti 2014-10-20

Qual è l'origine dell'universo? Da dove ha avuto inizio la vita? Sono questi gli interrogativi che da sempre hanno stuzzicato la curiosità e la fantasia dell'uomo. Nel volume sono ripercorse alcune ipotesi cosmologiche che tentano di "spiegare" i segreti dell'universo in cui viviamo. Le ipotesi avanzate sono il prodotto di quelle moderne teorie fisiche che costituiscono pezzi fondamentali della più straordinaria avventura intellettuale dell'uomo. Chi ha acceso la miccia che ha dato vita al Big Bang? Il nostro universo è unico? Alcuni modelli ipotizzano l'esistenza di molti universi coesistenti col nostro. Qualcuno porta ad affermare che la scienza dimostra che l'universo può crearsi spontaneamente dal nulla e Dio non è necessario. Che fiducia possiamo dare a tali modelli? Possono essere confermati? Attualmente la scienza non ha né dimostrato né escluso niente. I risultati scientifici, basati sull'osservazione, si limitano a suggerire la necessità di una riflessione su uno stadio più profondo di conoscenza. La ricerca moderna più estrema conduce l'uomo ad una parziale conoscenza di appena il quattro per cento dell'universo fisico. E rimane il mistero su quell'armonioso e incredibile "Ordine Cosmico" di cui la nostra specie ha da sempre provato stupore e reverenza.

La gioia dei numeri - Steven Strogatz 2013-08-27
«Una piacevolissima esplorazione delle bellezze e dei piaceri della matematica, nella migliore

tradizione dei Lewis Carroll, George Gamow e Martin Gardner. La gioia dei numeri vi diventerà, vi stupirà e vi renderà più intelligenti». Steven Pinker, Harvard University

Fascino misterioso dei numeri. I numeri di Tesla e gli schemi ripetitivi - Gennaro Sorrentino 2019-05-03

"Conoscendo la magnificenza del tre, del sei e del nove, potresti avere la chiave dell'universo". Lo scienziato Nikola Tesla non era un folle. Aveva visto giusto.

Il disordine perfetto - Marcus Du Sautoy 2011-05-31

Nel Giovedì Santo del 1770 il quattordicenne Mozart si trovava a Roma, dove ascoltò il Miserere di Allegri: un corale che poteva essere eseguito solo nella Cappella Sistina durante la Settimana Santa, e del quale non circolavano gli spartiti. Ne rimase profondamente colpito, tanto da volerne riscrivere - a mente - l'intera partitura a nove voci. Fu solo la sua prodigiosa memoria a rendere possibile l'impresa? Marcus du Sautoy mostra come quel "miracolo" fu in realtà una conseguenza della straordinaria capacità di Mozart di cogliere la struttura logica interna della composizione, di catturarne la simmetria e sfruttarla per ricostruire il pezzo a partire dagli elementi che ricordava. Questo è solo un esempio della potenza della simmetria, che dalle molecole di carbonio ai virus, dai codici informatici alla mente umana - programmata per cercarne ovunque le tracce - sembra essere una caratteristica della realtà. Un viaggio in un

mondo affascinante e pieno di sfaccettature che è, al contempo, un viaggio nell'avvincente lavoro svolto dalla matematica per comprendere la regola segreta dell'universo.

Gesù, pensaci tu - Grazia Ruotolo 2020-09-03

La prima biografia completa di uno dei più grandi mistici della nostra epoca, il napoletano don Dolindo Ruotolo (1882-1970). Un volume che resterà punto di riferimento, poiché fondato sulla testimonianza e i documenti anche fotografici originali in possesso della nipote Grazia, oggi ultranovantenne, che ha voluto condividere l'immenso lascito esistenziale e spirituale dello zio con il giornalista Luciano Regolo. Sacerdote, esorcista, ora servo di Dio di cui è in corso la causa di canonizzazione, don Dolindo fin da giovane ha intessuto dialoghi con il Cielo, in particolare con il Signore Gesù, la Madonna ma anche l'angelo custode e santa Gemma Galgani. La sua figura è legata a quella di Padre Pio, con cui era in contatto spirituale, e con cui condivise la salute sempre provata; fenomeni mistici come le bilocazioni, gli scontri notturni con il demonio; e l'obbedienza serena all'autorità della Chiesa nei tempi del più freddo discernimento. Nel 1965 predisse, con 13 anni di anticipo, l'elezione di Giovanni Paolo II. Questi doni soprannaturali erano il frutto dell'adorazione, della preghiera contemplativa, delle mortificazioni mediante le quali il mistico si preparava all'incontro con i fedeli che lo assediavano per ascoltare le sue prediche, confessarsi, chiedere intercessioni e consigli. Teologo e apologeta, scrisse molte opere fra cui spiccano un Commento alla Sacra Scrittura in 33 volumi, ma anche le migliaia di semplici messaggi, aforismi e le devozioni cristiane che gli venivano dettate nelle locuzioni interiori e che trascriveva sulle immaginette che donava a tutti come sostegno nella fede. Il suo primo insegnamento è stato di vivere guardando sempre a Gesù, nella certezza che in ogni circostanza, anche la più difficile e dolorosa, se ci affidiamo a Lui, la nostra vita volgerà al bene.

Dall'Umanesimo all'Illuminismo - Ernst Cassirer 1967

La derivata aritmetica - Paolo Pietro Lava

2013-10-03T00:00:00+02:00

Giorgio Balzarotti e Pier Paolo Lava - già autori di La sequenza dei numeri primi, Gli errori nelle

dimostrazioni matematiche e 103 curiosità matematiche - si avventurano in questo volume alla scoperta di un nuovo approccio alla teoria dei numeri. Il concetto di derivata di un numero, concepito molto probabilmente per la prima volta da un matematico spagnolo pressoché sconosciuto, José Mingot Shelly, dopo essere stato ignorato per quasi un secolo, sta avendo una grande rinascita proprio in questi ultimi anni nei siti e nelle riviste del settore. L'idea di Mingot Shelly scaturisce da una similitudine con i più ostici concetti dell'analisi delle funzioni che il matematico spagnolo reinterpreta e applica ai numeri interi. Sotto forma di un gioco di aritmetica elementare, o meglio sulla base di una proprietà dei numeri interi, è sviluppato un ingegnoso metodo per affrontare i problemi ancora aperti della teoria dei numeri. Così, oggi, ci si accorge che il concetto di derivata di un numero è molto più che una semplice curiosità per i dilettanti della matematica. Balzarotti e Lava raccolgono e sviluppano in modo sintetico e originale molti dei risultati che si trovano nella letteratura matematica sull'argomento, in modo da rendere la brillante idea accessibile a tutti. Famose congetture sono riscritte utilizzando le derivate dei numeri e anche la formula che esprime l'ennesimo numero primo, chimera di tutti gli appassionati di teoria dei numeri, trova in questo contesto un naturale e accattivante enunciato.

Riscrivere la genesi - David Jou

2009-11-20T00:00:00+01:00

Qual è l'origine dell'universo e quali sono i suoi codici segreti? Cosa hanno in comune la creazione del mondo narrata nel Genesi e le teorie più recenti sulle fluttuazioni del vuoto quantico? Cosa lega la filosofia di Platone e le particelle elementari? C'è un rapporto tra la cabala ebraica medievale e le costanti universali della fisica e la loro importanza per l'esistenza degli astri? Nella storia della civiltà, non vi è cultura che non abbia cercato di spiegarsi com'è stato creato lo spazio in cui abita. Mito, religione, filosofia, scienza: l'intelletto umano, in tutte le sue manifestazioni, ha sempre fornito delle risposte a questa domanda. Riscrivere la genesi raccoglie le sette concezioni più importanti sull'origine dell'universo e le mette a confronto con altrettanti aspetti della cosmologia contemporanea. Così, la gnosi di

Alessandria d'Egitto o le teorie di Newton, Darwin, Einstein e Galilei vanno a braccetto con l'energia oscura, le supercorde, le simmetrie rotte o le dimensioni cosmiche della vita. David Jou, fisico spagnolo e membro autorevole della Real Academia de Ciencias Exactas, Físicas y Naturales, ha scritto un libro estremamente affascinante e ben documentato, con uno stile chiaro e poetico, in cui il dialogo tra scienza e cultura rivela al lettore aspetti davvero insoliti sui segreti dell'universo e della creazione.

Il senso della vita di un uomo qualunque - Lenio Morganti 2017-08-01

Lasciandoci trasportare dalla corrente della vita, possiamo inconsapevolmente abbandonarci a essa oppure chiederci cos'è questa cosa che ci trasporta via. Lenio Morganti indaga sul senso dell'esistenza di un uomo qualunque, quale egli si considera, di per sé destinata a essere dimenticata da tutti nel rapido svolgersi del tempo. Nel far ciò, esamina temi che solitamente rimangono nascosti dentro l'animo umano, poco adatti per abituali conversazioni, sfocati anche alla chiara consapevolezza di ognuno. Tra questi: la religione, la libertà, la felicità, il libero arbitrio, la sofferenza, il tempo, la bellezza, l'economia, la giustizia, l'amore. Con linguaggio semplice e tono colloquiale, senza alcuna pretesa di essere depositario di un'unica verità, rivolge le proprie osservazioni a un pubblico di lettori anch'essi uomini qualunque, sollecitandoli alla riflessione, nel tentativo di fare emergere in essi una loro personale considerazione sul senso dell'esistenza. Dalle sue parole, emerge l'opinione secondo cui sotto l'essenza di ciò che si discute, si celi un fine recondito che la Natura ci istiga inconsapevolmente a perseguire. È puntando l'attenzione verso quest'ultimo che diventa possibile scorgere il senso della vita. Tuttavia, non è sufficiente alzare il primo velo, perché ciò che affiora nasconde a sua volta un fine ancora più recondito, e questo un altro ancora. Un saggio divulgativo elegante, aperto alla dialettica, una sorta di testamento spirituale.

Darwin e Dunant. Dalla vittoria del più forte alla sopravvivenza del più debole? - Cipolla

Costantino 2009-07-23T00:00:00+02:00
1047.6

La terza mela - Maria Rosa Menzio
2019-02-15T00:00:00+01:00

La 'terza mela' è la terza cultura, ossia l'insieme dei punti di contatto fra scienza e umanesimo, comprensivo di letteratura e arti figurative. La scienza entra nel romanzo, senza quella divisione fra le due culture che fu al centro di un aspro dibattito alla fine degli anni Cinquanta. Da Alice nel paese delle meraviglie alle stranezze dell'operatore somma, dalla possibilità di trattare ogni scoperta scientifica con le stesse categorie che si usano per le fiabe alla visione di ogni romanzo in una prospettiva frattale, fino a osservare come la metafora entri nelle dimostrazioni scientifiche molto più profondamente di quanto appaia. E un perfetto esempio di terza cultura è la scoperta delle onde gravitazionali che ci arrivano da spazi e tempi lontanissimi e che mettono un punto fermo alla scienza di oggi, allacciandosi a quella che Keplero, e prima ancora i Pitagorici, chiamavano la musica dell'Universo.

Filosofia del digitale - AA. VV.

2020-09-29T00:00:00+02:00

La cifra della "rivoluzione digitale" non sta semplicemente nel promuovere grandi cambiamenti, bensì nell'aprire a inedite concezioni del mondo e dell'essere umano. La sfida intellettuale e scientifica alla base di questo volume è, dunque, indagare le implicazioni delle attuali tecnologie digitali (reti telematiche, piattaforme, intelligenza artificiale, big data, Internet delle cose, realtà virtuale ecc.) adottando una prospettiva critica e globale. Ciò corrisponde a superare una visione "tecnocentrica", che troppo spesso si focalizza sul potenziale delle tecnologie sottovalutando il contesto culturale, sociale e politico, oltre che i valori e i modelli ideali degli individui e delle comunità con cui le innovazioni si devono necessariamente confrontare. I contributi all'interno di questo volume esaminano, con gli strumenti tipici delle discipline umanistiche, le diverse modalità in cui gli esseri umani possono rapportarsi al digitale, modificando se stessi e le tecnologie in un intreccio di azioni e retroazioni dinamiche e complesse.

Ateneo Veneto - 1886

Labirinti, quadrati magici e paradossi logici. I dieci più grandi enigmi matematici di tutti i tempi - Marcel Danesi 2006

Da Cusano a Leibniz. Autori e temi per una storia della filosofia moderna - Fabrizio

Lomonaco (a cura di) 2018-10-10

«Queste considerazioni vogliono (...) rimanere nell'ambito della storia filosofica dei problemi e cercano, su questo terreno, una risposta alla domanda: se ed in che misura il corso del pensiero nei secoli 15° e 16°, nonostante la molteplicità degli spunti ed a malgrado di tutte le divergenze nelle soluzioni dei problemi, costituisca un tutto unitario (...). «(...) Lo storico delle idee non chiede (...) quale sia la sostanza di alcune idee. Chiede quale sia la loro funzione. Ciò che va indagando - o dovrebbe indagare - è meno il contenuto delle idee che la loro dinamica. (...) E sono questi fattori che vanno radicalmente alterandosi col Rinascimento: va mutando la dinamica delle idee». Il grande merito del Rinascimento «risiede molto meno nel nuovo contenuto creato, per quanto anche questo sia ricchissimo, che nelle nuove energie e nella intensità con la quale agirono queste energie».

Breve storia del verbo essere - Andrea Moro 2013-07-03T00:00:00+02:00

L'interpretazione del verbo essere è come una costante che attraversa tutto il pensiero linguistico dell'Occidente sin dalle prime opere di Aristotele. E nel suo dipanarsi si intreccia con la filosofia, la metafisica, la logica e perfino con la matematica, tanto che Bertrand Russell considerava il verbo essere una disgrazia per l'umanità. Andrea Moro ricostruisce questa storia: dalla Grecia classica, attraverso i duelli tra maestri della logica nel Medioevo e le rivoluzioni seicentesche, fino al Novecento, quando la linguistica diventa un modello propulsivo per le neuroscienze. Il verbo essere penetra nel pensiero linguistico moderno portando scandalo e, come un cavallo di Troia, insinua elementi di disturbo tali da indurci a ripensare dalla radice la più fondamentale delle strutture del linguaggio umano: la frase. È una ricerca appassionante, quella di Moro, che giunge a scoprire una formula tale da risolvere l'anomalia delle frasi copulari - suscitando così nuove domande, sul linguaggio come sulla struttura della mente.

La Fisica Reale - Teoria dei Fotoni e degli Elettroni - Antonino Ciancitto

Il volume è disponibile in libera consultazione su

Google Play e Google Libri. Per la versione cartacea presente su Amazon è utilizzabile il bonus cultura o il bonus carta del docente. La Fisica Reale propone una interpretazione della fisica "meccanicistica" newtoniana su nuove e migliori basi. In questo contesto l'opera è un'esposizione originale e comprensibile a chiunque, che chiarifica in modo magistrale le basi della fisica moderna imperniata su di una oscura ed indescrivibile onda-corpuscolo. All'intelletto fisico che ricerca la chiave del fenomeno "luce" si frappongono due immagini che si contraddicono tra di loro, onde e corpuscoli. Anche l'elettrone, granello di materia, che si presenta sotto i due aspetti "vibratorio" e "corpuscolare" viene interpretato secondo questa duplice visione. Ma la materia, come si potrà constatare meglio leggendo, si estrinseca in realtà secondo meccanismi ad "orologeria", che solo in prima approssimazione possono dare questa falsa doppia impressione. Ponendo al giusto posto i mattoni fondamentali, con cui risulta formata, si possono svelare le intime relazioni che corrono tra i fenomeni atomici. Da questa nuova visione della materia deriva un "vuoto" privo di attività e di attributi ed una rappresentazione della Natura di tipo a "orologio". Sviscerando il concetto di materia si raggiunge anche la convinzione della esistenza di componenti primigeni eternamente in moto e dotati di carica elettrica intrinseca e spin come quelli investigati dal pensiero moderno. Il testo spiega anche il come ed il perché delle principali caratteristiche dell'elettrone, quali la massa, lo spin, la costante di Planck ecc. e rivela in un contesto unitario e rigoroso, chi sia l'attore principale di tutti gli avvenimenti fisici: quel mattone primigenio che tramite la costante di struttura fine dà luogo alla diversificazione della fenomenologia del mondo atomico. A ragione si può affermare che questo libro sia indispensabile per capire cos'è la luce, cos'è la materia, cos'è la gravità e può arricchire qualsiasi biblioteca di cultura scientifica.

Mai più paura della fisica. Come fare pace con entropia e piani inclinati - Giovanni Filocamo 2011

Il mistero dell'alef. La ricerca dell'infinito tra matematica e misticismo - Amir D. Aczel 2010

Dio è un matematico. La scoperta delle formule nascoste dell'universo - Mario Livio 2010

Is God a Mathematician? - Mario Livio 2011-02-22

Bestselling author and astrophysicist Mario Livio examines the lives and theories of history's greatest mathematicians to ask how—if mathematics is an abstract construction of the human mind—it can so perfectly explain the physical world. Nobel Laureate Eugene Wigner once wondered about “the unreasonable effectiveness of mathematics” in the formulation of the laws of nature. *Is God a Mathematician?* investigates why mathematics is as powerful as it is. From ancient times to the present, scientists and philosophers have marveled at how such a seemingly abstract discipline could so perfectly explain the natural world. More than that—mathematics has often made predictions, for example, about subatomic particles or cosmic phenomena that were unknown at the time, but later were proven to be true. Is mathematics ultimately invented or discovered? If, as Einstein insisted, mathematics is “a product of human thought that is independent of experience,” how can it so accurately describe and even predict the world around us? Physicist and author Mario Livio brilliantly explores mathematical ideas from Pythagoras to the present day as he shows us how intriguing questions and ingenious answers have led to ever deeper insights into our world. This fascinating book will interest anyone curious about the human mind, the scientific world, and the relationship between them.

La teoria che non voleva morire - Sharon Bertsch McGrayne 2022-03-08T00:00:00+01:00 46.11

[Alan Mathison Turing: l'indecidibilità della vita](#) - Petrocelli 2014

[L'equazione di Dio. Einstein, la relatività e l'universo in espansione](#) - Amir D. Aczel 2008

[Dio è un matematico](#) - Mario Livio 2011-05-10
Come è possibile che un prodotto della mente umana, pur essendo indipendente dall'esperienza, si accordi tanto bene agli oggetti della realtà fisica? Se lo chiedeva, tra gli altri,

Einstein pensando alla matematica, una disciplina che almeno dai tempi dei pitagorici ha assunto un'aura di divinità per le sue caratteristiche di perfezione e trascendenza. Man mano che le nostre conoscenze tecniche si sviluppano, scopriamo che le formule e le forme geometriche, elaborate sullo slancio della speculazione pura, descrivono con precisione il mondo che ci circonda e spesso anticipano scoperte ben più tarde. Qual è il mistero di tanta "irragionevole efficacia"? Per rispondere a questa domanda, Mario Livio ripercorre con vivace curiosità le avventure, i pensieri e gli accesi dibattiti delle grandi menti del passato: geni che non a caso furono insieme matematici e mistici, astronomi, fisici, sociologi e alchimisti. Così, tra le leggi della gravitazione universale di Newton, le geometrie non euclidee di Riemann e il teorema d'incompletezza di Gödel, nel racconto trovano spazio anche le Osservazioni fatte sui bollettini di mortalità con cui nel Seicento il merciaio londinese John Graunt aprì la strada al trionfale ingresso di numeri ed equazioni nelle scienze sociali per mezzo della statistica. Secoli di interrogativi, conclude l'autore, non sono bastati a dissipare il mistero della perfetta corrispondenza tra speculazione matematica e realtà fisica, ma ci hanno regalato almeno una certezza: se Dio esiste, di sicuro è un matematico integralista.

[Le tabelline di Dio](#) - Enzo Romeo 2020-01-27
In apparenza con Gesù i conti non tornano mai. Dal vignaiolo che dà la stessa paga all'operaio della prima e dell'ultima ora, alla richiesta di perdonare settanta volte sette. Scrive in prefazione il certosino e matematico Dom Jacques Dupont: «Il Dio di Gesù Cristo non sa né aggiungere, né sottrarre, tanto meno dividere. Forse, sa soltanto moltiplicare, e sempre per l'infinito». I numeri possono portarci molto lontano. Ma per andare all'essenziale Enzo Romeo ci invita a compitare una tabellina evangelica. Perché i Vangeli sono come i numeri primi in matematica. Capaci di illuminare e dare senso a ogni gesto della vita umana.

Quale Dio? - Antonio Signori

[L'albero delle parole](#) - Donatella Bisutti 2002

Matematica e cultura in Europa - Mirella Manaresi 2005-12-06

Non è vero che la matematica susciti sempre poco interesse. Questa almeno è l'impressione che si ricava quando lo spunto per parlarne viene non solo dalla scienza e dalla tecnologia, ma anche dall'arte, dalla letteratura, dal cinema e dal teatro. D'altra parte, negli ultimi anni abbiamo finalmente visto sullo schermo come protagonisti di film di successo dei matematici, non rappresentati come individui strani, ma come professionisti che svolgono il proprio lavoro, non necessariamente di insegnanti. Anche alcune opere teatrali di risonanza internazionale hanno parlato di matematici e questo ci ha spinto a organizzare per la prima volta in Italia, a Bologna, la rassegna *Matematica e Teatro*, che ha dato occasione non solo di assistere a spettacoli molto piacevoli, ma anche di parlare dei rapporti tra scienza, matematica e potere al tempo di Napoleone, di numeri primi, di teoria di Galois. Questo volume è rivolto a tutti coloro che hanno curiosità per la matematica, ma anche per il teatro, il cinema, la letteratura, la scienza.

L'enigma dei numeri primi. L'ipotesi di Riemann, il più grande mistero della matematica - Marcus Du Sautoy 2011

Gli stregoni della fisica - Marcus Chown
2020-09-25T00:00:00+02:00

Perché la matematica è il linguaggio perfetto per rivelare i segreti della natura? E come ci si sente a essere i primi in assoluto a predire qualcosa di inatteso riguardo l'Universo? Questa è la storia degli scienziati che, proprio grazie a formule teoriche matematiche, hanno predetto l'esistenza di sconosciuti pianeti, buchi neri, invisibili campi di forze, oscillazioni nello spaziotempo, insospettite particelle subatomiche e persino l'antimateria. Quegli scienziati sono «gli stregoni», ovvero quelle menti visionarie che sanno estrarre miracolose descrizioni straordinariamente accurate da ciò che fino ad allora era solo oscurità. Un incredibile viaggio dalla predizione alla dimostrazione attraverso quasi due secoli di ricerca scientifica, dagli studi di Parigi e di Cambridge al fronte russo devastato dalla guerra, fino ai bunker accanto ai reattori nucleari, agli osservatori astronomici a Berlino e in California, agli enormi tunnel sotto il confine franco-svizzero

Tutti i romanzi gialli - S.S. Van Dine 2014-06-12
Le indagini dell'investigatore Philo Vance Philo Vance, l'investigatore creato da Van Dine, è senz'altro il più raffinato tra quelli che videro la luce negli anni Venti. Colto e affascinante, ha una sola, grande passione: l'arte. Possiede una collezione, nel suo appartamento sulla Trentottesima Est a New York, pieno di esemplari di arte orientale e occidentale. La sua figura aitante è impreziosita da un accessorio, il monocolo, che non è un semplice capriccio un po' snob: gli serve per lavorare, per osservare tutti i possibili particolari di una "scena del crimine". A Vance, il giornalista Van Dine arrivò costretto da una malattia che lo obbligò al riposo assoluto, durante il quale naturalmente non fece altro che leggere, appassionandosi soprattutto ai polizieschi, da Poe a Conan Doyle a Leblanc. Alla fine era diventato un esperto, un "teorico" del giallo: a lui si deve infatti il famoso canone delle Venti regole per il delitto d'autore apparso nel 1928 su «American Magazine» («1. Il lettore deve avere le stesse possibilità di risolvere il mistero che ha l'investigatore. Ogni indizio e ogni traccia debbono essere accuratamente descritti e annotati; 2. Il lettore non deve essere oggetto di trucchi e raggiri diversi da quelli che il criminale usa legittimamente nei riguardi dell'investigatore...» e via dicendo). Poi decise di buttarsi e si mise a scrivere di uno strano omicidio avvenuto a Wall Street risolto da un detective con il monocolo. Philo Vance piacque subito, e visto il grande successo del primo libro, Van Dine ne scrisse altri undici, fino alla morte, giunta al termine di una vita tormentata ma da nababbo: grazie all'amico Vance, aveva conquistato fama e dollari a milioni. S.S. Van Dine pseudonimo di Willard Huntington Wright, nacque a Charlottesville (Virginia), nel 1888. Studiò in California e si specializzò all'Università di Harvard. Fu poi a Monaco e a Parigi per studiare arte. Nel 1907 iniziò l'attività di critico letterario e d'arte. Nel 1925 cominciò a scrivere romanzi polizieschi ed ebbe subito un successo straordinario. Il creatore del detective Philo Vance morì a New York nel 1939.

La matematica degli dèi e gli algoritmi degli uomini - Paolo Zellini

2016-10-27T00:00:00+02:00

I numeri sono un'invenzione della mente o una scoperta con cui la mente accerta l'esistenza di

qualcosa che è nel mondo? Domanda a cui da secoli i matematici hanno cercato di rispondere e che si può anche formulare così: che specie di realtà va attribuita ai numeri? Con la sua magistrale perspicuità, Zellini affronta questi temi, che non riguardano solo i matematici ma ogni essere pensante. Collegata alla prima, si incontrerà un'altra domanda capitale: come può avvenire che qualcosa, pur crescendo in dimensione (e nulla cresce come i numeri), rimanga uguale? Domanda affine a quella sull'identità delle cose soggette a metamorfosi. Ed equiparabile a quelle che si pongono i fisici sulla costituzione della materia.

Tecnologia Quantistica - Nicola Limardo
2014-11-28

Questo libro permette di comprendere anche ai non esperti di Fisica gli affascinanti fenomeni di Meccanica Quantistica descrivendo in modo minuzioso come viene applicata la "Teoria dei Quanti" nella Tecnologia dei prodotti brevettati dall'Autore e che fanno ormai parte della "terza rivoluzione quantistica" applicata principalmente all'elettronica e alla medicina. In conclusione l'Autore formulerà in anteprima una propria teoria della "Legge del Tutto" che potrà incuriosire anche i lettori più esigenti. Il testo è suddiviso in due parti: la prima parte affronta le più importanti scoperte scientifiche che hanno contribuito allo sviluppo della Fisica delle Particelle, con una breve presentazione anche dei fisici quantistici più famosi; la seconda parte tratta le invenzioni nate dalle applicazioni tecnologiche delle scoperte scientifiche in fisica quantistica, in particolar modo le invenzioni da parte del team di ricerca diretto dall'Autore con l'ausilio dei laboratori universitari italiani e statunitensi. Il testo presenta anche approfondimenti scientifici utili per i lettori più esperti, evidenziati in appositi riquadri, in modo che i meno esperti possano comunque sorvolarli, senza tuttavia perdere il filo del discorso, che sarà molto stimolante non solo perché si immergeranno nel mondo dell'invisibile, ma perché, al termine della lettura, potranno prestare maggiore attenzione a tutto ciò che può

garantire il mantenimento di una buona salute, anche grazie alle invenzioni nel settore medicale riportate nel testo in maniera approfondita.

Problemi Dell'avvenire - Pietro Ubladi 1990

La massoneria nell'età moderna - Antonio Trampus 2011-03-16T00:00:00+01:00

La storia della massoneria e la vita all'interno delle logge come uno straordinario spaccato della cultura e della società europea.

La femmina sacra. Sheela, la dea dei celti - Maureen Concannon 2006

Le fontane del paradiso (Urania) - Arthur C. Clarke 2013-04-23

"Un gigante della fantascienza" è definito Arthur C. Clarke, il profeta dell'Odissea 2001, nell'autorevole e severo Who's Who in Science Fiction di Brian Ash. "Così scrivevano, nel 1979, gli allora vati della sf in Italia, Carlo Fruttero e Franco Lucentini, presentando la prima edizione di questo celebre romanzo. E poco importa se il critico citato non era, in realtà, né severo né tantomeno autorevole: prendiamolo come un gesto munifico dei Nostri verso tutto quanto è british, per un impeto d'entusiasmo nato dalla lettura delle Fontane del Paradiso. Che non è solo un libro ricercatissimo, e qui proposto per la prima volta dopo trentaquattro anni, ma è la realistica, insuperata storia del prometeico elevatore spaziale.

Piccola storia della matematica - Paolo Caressa 2010

L'ateismo e la sua storia in Occidente - Fritz Mauthner 2012

L'ateismo e la sua storia in Occidente racconta l'avventura di chi ha cercato di esprimere un pensiero libero dal condizionamento del dogma. Un'opera che, divisa in quattro volumi, rappresenta ancora oggi la più ponderosa trattazione sulla miscredenza mai pubblicata. Scritta un secolo fa, viene finalmente proposta in lingua italiana. Il secondo volume parte dagli scettici francesi del Seicento per arrivare al deismo e a Spinoza.